

La PFM in concerto al campo sportivo di Bolladello

Pubblicato: Venerdì 5 Luglio 2019



“PFM in concerto- The very best tvb”. È questo il titolo dello spettacolo che vedrà in scena venerdì 19 luglio al Campo sportivo dell’Oratorio di Bolladello e che vedrà protagonista la storica band. L’evento è organizzato dall’associazione culturale “Qualcosa per il mondo, Nomadi fans”.

I biglietti per l’evento sono venduti presso la Libreria Millestorie, Bar Sport Bistrot e Ristorante Menzaghi a Fagnano Olona (VA); alla libreria Carù a Gallarate (VA) e su www.liveticket.it al costo di € 24.00. Per info e biglietti contattare i numeri 3939176740 e 3341726971.

PFM, La Premiata Forneria Marconi (nota anche come PFM) è un gruppo musicale rock progressivo italiano che ha avuto grande popolarità, sia in Italia sia a livello internazionale (nel Regno Unito, in America e in Giappone).

Tra i gruppi italiani rock progressivo degli anni Settanta la PFM è stata l’unica a ottenere successo fuori dai confini nazionali. All’epoca fu tra i pochi complessi italiani a entrare nella classifica degli album nella celebre rivista statunitense Billboard. È musicalmente imparentata con band come i Genesis, la parte progressive dei Pink Floyd o i primi King Crimson e Gentle Giant. Inoltre ha saputo evolvere il proprio stile anche nei decenni successivi grazie anche alle notevoli doti tecniche dei suoi componenti.

Qualcosa per il mondo, Nomadi fansclub è un’associazione culturale no profit. È un’associazione che vuole essere umana tra i membri del gruppo e umanitaria per gli altri il cui scopo è quello di far sì che il

seme della speranza rimanga sempre vivo in chi più ne ha bisogno. È strettamente legata al gruppo musicale “NOMADI” per cui è un fans club Nomadi e si assume l’impegno una volta all’anno di svolgere una manifestazione benefica attraverso la quale aiutare un ente o un’altra associazione. La destinazione degli eventuali utili è scelta e deliberata dai membri dell’associazione stessa. I motivi per cui hanno deciso di costituirsi sono dovuti a una sempre più cosciente consapevolezza della precarietà dell’esistenza umana e alla certezza che con il destino e le avversità della vita non si è mai pagato pegno abbastanza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it